

L'ANIMA DI ELISA VOLA NUOVAMENTE NELLA SUA TERRA 26 lug.2014

Il Festival Internazionale ONDE MEDITERRANEE riporta la cantante nella sua Monfalcone

Dopo la straordinaria apertura con l'annunciato concerto dei Negramaro, in programma il 15 luglio a Palmanova, il Festival Onde Mediterranee vola ancora più in alto presentando il concerto-evento di Elisa, che ritorna nella sua città natale, Monfalcone, sabato 26 luglio, per l'ultima tappa del suo acclamato "L'Anima Vola Tour", prodotto da F&P Group. Con lei sul palcoscenico alcuni "special guest", che parteciperanno a quella che sarà una grande festa in onore della sua emozionante *rentrée*, a suggellare la fine di una splendida stagione live. Il suo ritorno ha un significato speciale: Elisa canterà nei luoghi che hanno ispirato tante sue canzoni e in quella stessa spiaggia, Marina Julia, che la vide protagonista di una delle sue prime esibizioni in pubblico, più di quindici anni fa, ai tempi di "Pipes and Flowers", suo album d'esordio, in un concerto che ancora oggi molti ricordano e che fu organizzato proprio da Onde Mediterranee. Il Festival, che giunge alla sua XVII edizione, gode del sostegno dell'Assessorato regionale alla Cultura e del Comune di Monfalcone, storico capofila della manifestazione, e si presenta quest'anno come il più importante della Regione, con un calendario di concerti ed iniziative culturali fedeli alla coerenza delle tematiche e al livello d'eccellenza raggiunto nei tanti anni di attività. Il programma – che verrà illustrato a breve – coinvolge diverse

città e paesi tra il litorale monfalconese e la Bassa Friulana. **“L’anima Volà Tour”** ha conquistato i palazzetti delle principali città italiane durante tutto il mese di marzo, con numerosi sold-out. A quattro anni dal suo ultimo progetto discografico “Ivy” (2010), **un rientro sulle scene sensazionale, quello di Elisa, con il suo “L’Anima Volà”, già disco di platino, da molte settimane nella top ten dei dischi più venduti ed anche il suo primo disco interamente in italiano** che, come lei stessa dice “era il suo mostro, ma non lo è più”. **Oltre 2 ore e mezza di live, con più di 30 canzoni in scaletta fra le hit dell’ultimo fortunato album e tutti i suoi più grandi successi.** Accompagnata dalla nuova band: Andrea Rigonat (chitarra), Curt Schneider (basso), Victor Indrizzo (batteria), Cristian Rigano e Gianluca Ballarin (tastiere), Lidia Schillaci, Roberta Montanari e Bridget Cady (cori), la cantautrice conquista il suo pubblico con uno spettacolo davvero emozionante.

I biglietti (posto unico in piedi 30,00 € + diritti di prevendita) saranno in vendita a partire dalle 10.00 di lunedì 31 marzo su Ticketone, Vivaticket, Onde Mediterranee, Euritmica e nei punti vendita autorizzati Azalea Promotion.

L’evento è inoltre inserito nel programma “Music&Live”, promosso dall’Agenzia TurismoFVG, che permette a chi soggiorna in Regione di assistere gratuitamente ai grandi concerti (per informazioni www.musicandlive.it e www.turismo.fvg.it).

Info: www.ondemediterranee.it

CLAUDIO BAGLIONI “ConVoiLive

Tour” Descrizione: baglioni

SABATO 5 APRILE 2014

PORDENONE, Palasport Forum

Grande attesa a **Pordenone** per il grande ritorno in **Friuli Venezia Giulia** di uno dei cantautori più amati di sempre, la leggenda **CLAUDIO BAGLIONI**, che sarà dal vivo al **Palasport Forum, sabato 5 aprile**, per l'unica tappa regionale del **“CONVOILIVE TOUR”**, nuovo viaggio musicale dell'artista, che da febbraio sta toccando i palazzetti delle più importanti città italiane. I **biglietti** per il concerto, che vede l'organizzazione di F&P Group e Azalea Promotion, in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia e il Comune di Pordenone, sono ancora disponibili nei punti vendita autorizzati Azalea Promotion e saranno in vendita anche alle casse del Palasport Forum dalle **17.30 di sabato**, giorno dello show.

L'attesissimo ritorno di **Claudio Baglioni** in Friuli Venezia Giulia, il suo ultimo concerto si svolse nel settembre 2009 a Villa Manin, arriva con uno spettacolo che si caratterizza come una **nuova dimensione del dialogo artista-pubblico**, in un crescendo di intensità e profondità. Questo in sintesi l'ultimo grandioso progetto di Claudio Baglioni, denominato **“ConVoiLive”**, ispirato all'ultimo omonimo album di inediti – il primo dal 2003, pubblicato lo scorso ottobre – che si divide in tre fasi, la prima delle quali iniziata già lo scorso dicembre nei teatri con lo spettacolo **“Diecidita”**.

La seconda fase, il **“ConVoiLive Tour”** appunto, sta toccando invece i palasport di tutta Italia, trasformati per l'occasione in vere e proprie arene capaci di ospitare, in una vasta area centrale, uno spettacolo multidisciplinare nel solco dei grandi e innovativi show che l'artista, primo al mondo, ha presentato fin dal 1990. Il tour è partito

ufficialmente il 27 febbraio 2014 e si concluderà agli inizi della prossima estate. Accompagnato da un supergruppo di otto polistrumentisti, Baglioni eseguirà tutti i suoi più grandi successi e i brani del nuovo album **"ConVoi"**, per molte settimane ai vertici della classifica italiana dei cd più venduti. Un incredibile percorso live che si concluderà con la terza e ultima fase, un percorso finale a sorpresa riguardo al quale, al momento, non trapela alcun dettaglio. Una cosa però è certa, a fare da denominatore comune di queste tre fasi live, insieme alla proposta di novità tecniche e logistiche, sarà il rapporto sempre più stretto e diretto tra uno dei più grandi protagonisti della musica italiana e quanti amano l'energia e la poetica di una voce che non ha eguali, unita alle emozioni forti di un repertorio straordinario, costellato di canzoni e dischi indimenticabili e senza tempo. Veniamo ad alcune informazioni utili per il pubblico di Pordenone, le porte del palazzetto apriranno alle ore **19.30**, mentre il concerto inizierà alle **21.00**. Per ulteriori informazioni www.azalea.it.

IL PEJMAN TADAYON ENSEMBLE IN CONCERTO 12 apr. Sala Petrassi dell'Auditorium Parco della Musica di Roma

Sabato **12 aprile** prossimo alle 21.00 presso la Sala Petrassi dell'Auditorium Parco della Musica di Roma in programma il **Pejman Tadayon Ensemble** per una serata dedicata al sufismo e alla mistica persiana. Sul palco Pejman Tadayon (oud e canto), Martina Pelosi (canto e harmonium), Carlo Cossu (Kamanche e

viola), Simone Pulvano (percussioni), Massimiliano Barbaliscia (tastiera e santur), Alessio Artoni (bansouri e flauto), Paolo Di Mardo (basso), Fabiano Giovannelli (batteria elettrica). Al loro fianco il Coro Naghshbandi e il Corpo di ballo Femminile Sufi.

Un progetto che unisce musica, danza e poesia per celebrare alcuni dei più grandi mistici di tutti i tempi (Jalalludin Rumi, Hafez, Omar Khayyam) e per diffondere il loro messaggio universale di armonia e pace fra tutte le religioni e le culture, come è tradizione delle confraternite sufi. Pejman Tadayon si servirà della musica tradizionale persiana per fare rivivere questo messaggio, interpretando con gli strumenti originali (setar, ney, tar, oud, tombak e daf) i poemi dei grandi mistici sufi che più rappresentano questa particolarissima e profonda ricerca spirituale. L'intervento dei danzatori Sufi rievocherà, poi, il Sema dei Dervisci rotanti Mevlevi, oltre riproporre al pubblico romano la suggestione dell'antica danza persiana.

Pejman Tadayon oud, canto

Martina Pelosi canto, harmonium

Carlo Cossu kamanche, viola

Simone Pulvano percussioni

Massimiliano Barbaliscia tastiera, santur

Alessio Artoni bansouri, flauto

Paolo Di Mardo basso

Fabiano Giovannelli batteria elettrica

con la partecipazione di

Corpo di ballo Femminile Sufi

Coro Naghshbandi

NON AMMAZZATE ANNA: _EDOARDO DE ANGELIS PRESENTA IL SUO OMAGGIO IN MUSICA ALLE DONNE, CONTRO LA VIOLENZA

Al suo fianco: Neri Marcorè, Amedeo Minghi, Lucillia Galeazzi, Annie Robert, Ileana Pozzi, Enrica Arcuri, Marco Testoni e Primiano Di Biase

Lunedì 14 APRILE alle 19,30 presso la CASA DELLE DONNE di Roma verrà presentata al pubblico e alla stampa **_NON AMMAZZATE ANNA_**, la nuova fatica discografica di **EDOARDO DE ANGELIS** in imminente uscita per **Helikon**. Al suo fianco, oltre agli artisti che hanno lavorato e arrangiato con lui questo disco, **MARCO TESTONI** (compositore, percussionista e autore di musica per film) e **PRIMIANO DI BIASE** (compositore e pianista dell'area etno-jazz, nonché componente della nuova formazione dei Dire Straits), ci saranno i numerosi ospiti che hanno contribuito con le loro voci alla realizzazione di questo album: **NERI MARCORÈ, AMEDEO MINGHI, LUCILLA GALEAZZI, ANNIE ROBERT, ILEANA POZZI, ENRICA ARCURI**. Parole e alcuni ascolti dal cd per raccontare come anche la poesia e la musica possano dire basta ad un fenomeno sempre più orrendamente dilagante, la violenza sulle donne.

Ricordiamo che **_Non ammazzate Anna_** vanta fra gli ospiti anche **ANTONELLA RUGGIERO**, interprete intensa di **_Io credo, io penso, io spero_**, canzone originale scritta da Marco Testoni sulle liriche di Edoardo De Angelis e Mariacristina Di Giuseppe per il film **_BlackOut_**, opera dedicata al drammatico tema della violenza sessuale di gruppo, in questi giorni unico lungometraggio italiano finalista al **Vittorio Veneto Film Festival**.

Lunedì 7 aprile 2014 ore 21.30 Teatro Miela KRISTAL AND JONNY BOY

Duo svedese composto da **Kristina Hanses** (voce e danza contemporanea) e **Jonny Eriksson** (chitarra e drum machines).

Le loro canzoni spaziano da atmosfere di pura felicità pop fino ai confini del misticismo e della malinconia. La loro filosofia musicale e la loro espressione artistica mescolano le caratteristiche dei cantautori acustici con alcuni elementi elettronici e con la danza contemporanea.


L'anno scorso hanno pubblicato il loro EP di debutto tramite *La Tempesta International* in formato esclusivamente digitale spaziando tra pop elettronico, suoni lo-fi ed una voce femminile mai troppo pressante. Quattro tracce d'aria pura, aria cristallina e sognatrice, quasi magica che si sposa perfettamente con la danza contemporanea di Kristina.

Kristal and Jonny Boy sono sempre molto più di ciò che ti aspetti dalla sola musica.


Opening act: Etoile Filante Band di culto a livello sotterraneo. Suonano electro-pop a volte oscuro e inquietante. Usano una strumentazione lo-fi, fatta di voci, tastiere, drum machine, manipolazioni di nastri, effetti. Gruppo nato nel '99, comprende: Laura, Csko e Ico.

Prevendita c/o biglietteria tutti i giorni (esclusi sabato e domenica) dalle 17.00 alle 19.00; www.vivaticket.it

Enrico Ruggeri con "Frankenstein 2.0" al Teatro Bobbio sabato 5 aprile alle 20.30

Farà tappa al Teatro Bobbio sabato 5 aprile alle 20.30, Enrico Ruggeri con il suo **"Frankenstein 2.0"**, il tour che lo sta  portando in giro per l'Italia.

Dopo 4 anni il cantautore milanese torna in teatro con un concerto sorprendente e imprevedibile. Uno spettacolo diviso in due parti, la prima con un excursus sulla rock opera **"Frankenstein"**, che prende spunto dal famoso romanzo di Mary Shelley, che ha rivisitato completamente con un rivoluzionario ed elettronico **"Frankenstein 2.0"** applicandone l'attualità e la poesia in un suggestivo scenario visivo e sonoro e trovando spazio per qualche canzone storica.

Nella seconda parte, dove le canzoni storiche si susseguiranno in un crescendo entusiasmante, anche il pubblico sarà protagonista, chiamato ad interagire attraverso i social con domande o richieste musicali dando vita ogni sera ad una performance unica e irripetibile. Cantautore, scrittore e presentatore televisivo, Ruggeri non è di certo un artista che teme le sfide, e saprà quindi come dare il massimo al pubblico del Bobbio. 

Ad accompagnare Ruggeri sul palco ci saranno Luigi Schiavone (Chitarra), Fabrizio Palermo (Basso e Tastiere), Francesco Luppi (Tastiere) e Marco Orsi (Batteria).


Prevendita dei biglietti, presso la biglietteria del Teatro Bobbio (tel. 040.390613/948471 – orari: 8.30-13.00; 15.30-18.30) o al TicketPoint di Corso Italia 6/C (tel.

040.3498276/3498277 – orari: 8.30-12.30; 15.30-19.00).
Prevendita On Line: Circuito VIVATICKET by Charta
(vivaticket.it).

Informazioni: 040.948471 / 948472 /390613;
contrada@contrada.it; www.contrada.it.

Giovedì 3 aprile 2014 ore 21.30 Teatro Miela – TRIESTE : KAIORDA Safar concerto spettacolo

Tessuti, colori, spezie, suoni come in suk: un viaggio tra le culture musicali dell'Italia del Sud, con l'esplorazione e la rivisitazione di antichi brani eseguiti con strumenti della tradizione (oud, tamburi a cornice, mandole, flauti) e moderni, ma anche il viaggio, fisico e spirituale, di un'anima in fuga da una terra affascinante e contraddittoria: direttamente dalla Sicilia, i **Kaiorda** presentano il loro **Safàr**, un viaggio nel Mediterraneo, con la partecipazione dell'attrice **Elisa Taormina**. Per trasportarci in un viaggio tra le culture musicali del Sud Italia, ricche di influenze levantine e medio-orientali. Un viaggio nel tempo, con l'esplorazione e la rivisitazione di antichi brani tradizionali della cultura siciliana, calabrese e salentina, accostati a brani tradizionali più recenti e a pezzi originali, ma anche il Safàr (viaggio in arabo) di un'anima in fuga da una terra affascinante e contraddittoria.

Nel dialetto dell'entroterra siciliano, luogo arcaico e matriarcale, diverso dalla costa caotica ed esuberante, il termine "Kaiorda" indica una donnaccia e nel peggiore (e più frequente) dei casi direttamente una bagascia o una prostituta, in ogni caso una figura femminile atipica e dalla forte personalità. Il nome è quindi a un tempo il manifesto della vocazione del gruppo verso un'espressione artistica che, muovendosi nel solco della tradizione popolare, la usa per creare un linguaggio vivace, emozionante ma non cupo, spensierato ma non superficiale, sensuale ma mai volgare, ma anche l'espressione dell'energia che si sprigiona dall'incontro tra il maschile e il femminile che sono egualmente rappresentati nell'organico. 

Il sound del gruppo è inequivocabilmente acustico: le percussioni sono realizzate con tamburi a cornice e altri tamburi etnici (darbouka & cajon), le corde sono la chitarra acustica, barocca e battente, oltre alla famiglia degli oud, dei mandolini e delle mandole, i flauti (diritti e traversi) intervengono ora delicati, ora incisivi o chiacchieroni, e non manca l'espressività della fisarmonica; la ritmica trae ispirazione dalla tradizione delle danze dell'Italia meridionale (pizzica, tarantella, tammurriata). La voce femminile dal timbro caldo, sensuale e tagliente, conduce e svela col suono e con le parole, un mondo sfaccettato di forte presenza fisica, legato alla tradizione, ma per niente rassegnato, a volte sfacciato, ma talvolta anche profondamente doloroso.

Presenti dal 2005 sulla scena musicale di Palermo e finalisti nel 2006 alle selezioni nazionali per il concerto del I Maggio a Roma, i Kaiorda si sono esibiti in innumerevoli palchi, piazze, teatri e festival in Sicilia, con puntate nel Sud Italia e in Friuli. Per le loro scelte musicali, ricche di riferimenti sociali e alle difficoltà della loro terra, a Palermo sono stati tra i gruppi di riferimento di associazioni antimafia quali Addiopizzo, Libera, Circoli ARCI. Oltre a Safàr i Kaiorda hanno all'attivo anche "Fimmine", un omaggio

alla storia millenaria di Palermo e alle sue figure femminili. **Safàr** è anche il titolo di un loro CD che contiene i brani musicali che s'intrecciano al testo poetico recitato da **Elisa Taormina** nella rappresentazione al teatro Miela.

organizzazione: Bonawentura

Ingresso € 10,00, ridotto studenti universitari (muniti di tessera) e per adulti over 65 € 8,00. Prevendita c/o biglietteria tutti i giorni dalle 17.00 alle 19.00; www.vivaticket.it

Emanuela Fai – voce

Linda Mongelli – coreografie

Elisa Taormina – voce recitante in scena

Virginia Maiorana – fisarmonica

Bruna Perraro – flauto traverso & cori

Claudio Arena – flauti diritti

Paolo Carrara – chitarra barocca, *bouzouki*, *oud*

Giovanni Costantino – tammorre, tamburelli, *darbouka*, *cajon*

Massimo Provenzano – basso acustico

Raffaele Pullara – chitarra, violino

Luca MONARI

NAPOLI: Sabato 5 Aprile alle ore 21.30 Mario Romano Quartieri Jazz Ensemble torna a Palazzo Venezia

Sabato 5 Aprile alle 21.30 Mario Romano Quartieri Jazz, nella formazione dell'Ensemble, torna nelle atmosfere di Palazzo Venezia, in via Benedetto Croce, 19 a Napoli (www.palazzovenezianapoli.it).

Con lui, che suonerà la sua inseparabile chitarra classica, sul palco l'Ensemble, formata da altri tre elementi: **Luigi Esposito al pianoforte, Ciro imperato al basso ed Emiliano Barrella alla batteria.** A rendere l'atmosfera magica i brani tratti dal lavoro discografico **'E strade cà portano a mare arricchiti da due inediti: Cammen e Vesuvia,** dedicati ai grandi amori di una vita: la propria donna e la propria città, una Sirena adagiata che con il proprio corpo disegna le sinuosità del golfo partenopeo. **Un'atmosfera resa vibrante dalle note di Neapolitan Gipsy Jazz, un genere inventato da Mario Romano, che si pone in continuità con lo spirito e le innovazioni introdotte dal Neapolitan Power, fusi con il jazz manouche.** Rifacendosi alla descrizione del genere jazz tratta dal saggio dell'antropologa Ida Magli "Gesù di Nazaret": **il jazz può prevedere infinite variazioni sul tema (che si interrompono solo quando i musicisti sono sfiniti), perché ogni variazione è un tentativo di avvicinarsi alla perfezione originaria della creazione.** A questa concezione è connessa quella di un tempo ciclico. In parole povere ciò che è andato perduto prima o poi potrà tornare.

LA LOCATION

Il partenopeo Palazzo Venezia, di cui parla anche Benedetto

Croce, vive il suo momento di **massimo splendore tra il 1400 ed il 1500**. Il Palazzo è stato oggetto di vari rimaneggiamenti ed ha anche vissuto momenti di degrado ed oblio. **Oggi**, grazie a **Gennaro Buccino**, costituisce location di eventi e corsi che parlano il linguaggio dell'arte. **Caratteristica è la Casina Pompeiana, aggiunta alla struttura in epoca neoclassica, ispirata allo stile pompeiano antico. Suggestivo anche il giardino pensile**. I giardini ospitano una piccola cappella denominata "grotta della Madonnina". Essa ha sua particolare struttura, con soffitto "a cielo e stelle" di un intenso colore celeste brillante, che l'hanno resa, in un passato ormai lontano, un luogo particolarmente adatto al raccoglimento ed alla preghiera.

LA FORMULA DELLA SERATA

La serata prevede una visita guidata a Palazzo Venezia. A rendere l'atmosfera del concerto ancora più rilassante un gustoso aperitivo. Il contributo organizzativo è di 10 euro.

BALKAN PARTY & GRILL FESTIVAL DI MAJANO 13 AGOSTO 2014

UN FESTIVAL NEL FESTIVAL PER UNA NOTTE!

La storica kermesse majanese ospita Guča sul Carso, il più

importante festival di musica ed enogastronomia balkan in Italia

Biglietti in vendita a partire dalle ore 12:00 di mercoledì 2 aprile online su Ticketone.it, nei punti vendita autorizzati e sui circuiti di vendita sloveni e croati Eventim.si e Eventim.hr

Il Festival di Majano, la storica rassegna artistico culturale di spessore nazionale giunta alla 54esima edizione **allarga ulteriormente i propri orizzonti e si apre al mondo balcanico ospitando Guča sul Carso**, il più importante festival balkan in Italia che ogni anno richiama nell'area di Borgo Grotta Gigante alle porte di Trieste migliaia e migliaia di persone da fuori confine per danzare al ritmo incalzante e sfrenato di trombe, ottoni, sound tra influenze gitane e mediorientali. Tutto questo si potrà vivere e respirare al Festival di Majano **nella grande festa "Balkan Party & Grill"**, organizzata dalla Pro Majano e da Azalea Promotion in collaborazione con il festival Guča sul Carso, **in programma il 13 agosto (inizio concerti ore 19:00)** con protagonisti alcuni tra i più importanti nomi della scena a livello mondiale, guidati dall'icona della musica balcanica nel mondo **Goran** **Bregovic accompagnato dalla sua Wedding and Funeral** **Orchestra**. Oltre a Bregovic, un fedelissimo di Guča sul Carso, **sul palco saliranno** il virtuoso trombettista della band di Vinicio Capossela, **Eusebio Martinelli**, e la **Gipsy Abarth Orkestar**, la celebre esplosiva **Orchestra serba di Elvis Bajramovic** e il curioso team formato da **Dj Pravda** e **Chef Berna** che darà vita al divertente show "Balkan Grill". Oltre alla musica, parte fondamentale come di Guča sul Carso anche del "Balkan Party & Grill" in programma a Majano sarà la gastronomia di specialità serbe, che ogni anno regala un valore aggiunto non trascurabile.

I biglietti (ingresso unico 20 euro + dp) **saranno in vendita a partire dalle ore 10:00 di mercoledì 2 aprile** online su Ticketone.it, nei punti vendita autorizzati e sui circuiti di

vendita sloveni e croati Eventim. Info su www.azalea.it

La performance dell'**Orchestra serba Bajramovic** sarà itinerante lungo l'intera area del Festival di Majano, mentre il main stage ospiterà dunque tre tra i più interessanti progetti musicali balkan attualmente in circolazione in tutta Europa. **Goran Bregovic** che non ha sicuramente bisogno di tante presentazioni, sarà l'ospite più atteso e assieme alla sua Wedding and Funeral Orchestra sarà protagonista di un concerto travolgente mescolando le sonorità di una fanfara tzigana, le polifonie tradizionali bulgare, una chitarra elettrica e percussioni tradizionali con accentuazioni rock, dando vita ad una musica che diventa immediatamente riconoscibile e alla quale il corpo difficilmente sa resistere. Tutto da ballare anche il nuovo progetto di musica gitana, con un caratteristico sound a metà tra il tzigano e il balcanico, ideato e realizzato da **Eusebio Martinelli**, uno dei più importanti trombettisti italiani che ha collaborato con Negramaro, Demo Morselli Big Band, Modena City Ramblers, Mau Mau e dal 2006 fa parte stabilmente della band di Vinicio Capossela, e dalla "**Gipsy Abarth Orkestar**" formata da musicisti che hanno suonato con Bregovic stesso, Shantel, Gattamolesta e tantissimi altri nomi del panorama. A chiudere la lunga serata di festa il curioso progetto "**Balkan Grill**" che dopo un tour europeo di 30 concerti nei più importanti clubs e festival europei di world music, nella scorsa stagione è sbarcato finalmente anche in Italia. **Sul palco l'istrionico dj Pravda e Chef Berna**, un noto cuoco/performer italiano che cucina dal vivo prelibato finger food della nazione di provenienza della musica selezionata da Dj Pravda. Un viaggio musicale e culinario nel mediterraneo dove le sonorità passano dal vecchio continente alle porte d'oriente, mescolandosi ai sapori e ai profumi della cucina orientale e mediterranea.

Il Festival di Majano è organizzato dalla Pro Majano, in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia,

TurismoFVG, il Comune di Majano, la Provincia di Udine, l'Associazione regionale tra le Pro Loco, la Comunità Collinare del Friuli, il Consorzio tra le Pro Loco della Comunità Collinare.

Suonare@Folkest – Premio Alberto Cesa Ambra Pintore vince la seconda selezione Nord-Centro a S. Pietro in Cariano (VR)

Dopo le serate di Arezzo, Spilimbergo, Coreno Ausonio e la prima di S. Pietro in Cariano, le selezioni di "Suonare@Folkest-Premio Alberto Cesa 2014" volgono al termine e ritmo serrato. Dopo una lunga cavalcata dagli Appennini alle Alpi e le serate di Arezzo, Coreno Ausonio, Spilimbergo e la prima del Centro Nord, la carovana di Folkest si è trasferita nei pressi di Verona, a San Pietro in Cariano in Valpolicella, dove il locale "La Fontana ai Ciliegi" ha ospitato **domenica 30 marzo** la seconda delle selezioni veronesi del concorso. A scendere in lizza Ambra Pintore, Hard Weather, Rolling Around. A giudicarli, la giuria formata da Andrea Del Favero (Folkest), Alessandro Nobis (Radio Popolare Verona), Beppe Montresor (L'Arena Di Verona), Roberto Covallero, Francesco Avesani (La Fontana ai Ciliegi) Al termine della votazione all'unanimità è stato attribuito il primo posto in classifica ad Ambra Pintore, con il suo progetto legato alla lingua sarda

a a una world music non di maniera, densa di umori e di colori. Al secondo posto i Rolling Around, tecnicamente interessanti e ricchi d'inventiva in classifica nella riproposta non banale della tradizione dell'isola di smeraldo. Entrambi acquisiranno il diritto a esibirsi nel corso del festival Folkest 2014, in una collocazione che sarà insindacabilmente decisa dalla direzione artistica del festival stesso. Al terzo posto Hard Weather, un duo di giovanissimi da tenere d'occhio per il futuro. Il primo classificato di ciascuna serata, come è stato già annunciato, parteciperà a una votazione che avrà luogo nel mese di aprile attraverso canali radiofonici, i siti *folkbulletin.com* e *folkest.com* e una pagina Facebook dedicata. I primi tre classificati di questa votazione acquisiranno il diritto a partecipare a una serata finale (che si terrà entro il mese di maggio al teatro Miotto di Spilimbergo) per decretare il vincitore assoluto del concorso Suonare@Folkest 2014. La serata sarà condotta da *Gianmaurizio Foderaro*, storica voce di Radio Rai e da tempo amico di Folkest. Il prossimo appuntamento, l'ultimo di questa lunga serie, si terrà a Loano il 5 aprile. Poi spazio alle votazioni per la designazione del vincitore assoluto del Premio Alberto Cesa e du [Suonare@Folkest](#) 2014.